

PIETRA DI CASSIO PER INTERNI UNI EN 12058:2005

Lastre di pietra naturale di “Arenaria di Ostia”, con matrice a cemento carbonico, di colore superciale da “light blunish gray” a “medium bluish gray”, a granulometria molto fine (62-125 μm) e tessitura omogenea, proveniente dalla lavorazione dei materiali estratti in cava ed utilizzati per pavimentazioni interne e per scale.

descrizione petrografica

si tratta di un'arenaria a grana molto fine che sfuma nella granulometria del silt. Contiene una percentuale di carbonati superiore al 50%, stima questa che comprende sia i clasti detritici (micriti) che il cemento macrocristallino (spatite), qui valutabile indicativamente intorno al 20-30%. Quest'ultimo, originario dalla dissoluzione postdeposizionale e successiva ricristallizzazione negli interstizi, rende ragione della compattezza del litotipo in esame.

La componente silicoclastica è costituita da quarzo prevalente e in modo subordinato da feldspati; tra gli accessori si riscontrano miche, alcune cloriti e rare glauconiti.

La tessitura è omogenea e non si osservano a scala microscopica isoorientazioni dei minerali allungati, evidenze di laminazione o particolari lineazioni ad esclusione di rare e sottili venature di cemento spatitico.

<i>requisito</i>	<i>valore / classe</i>	<i>metodo di prova</i>
reazione al fuoco	A1 _{fl}	Vd. decisione 96/603/CE
resistenza alla flessione		UNI EN 12372
valore minimo	17,5 MPa	
valore medio	19,5 MPa	
deviazione standard	1,6	
resistenza all'abrasione		UNI EN 14157
valore medio	17,9 mm	
valore finale	18 mm	
deviazione standard	0,4	
resistenza allo scivolamento		UNI EN 14231
in condizioni di asciutto	SRV a secco: 77,76	
in condizioni di bagnato	SRV a umido: 61,61	
densità apparente		UNI EN 1936
massa volumica apparente	da 2550 a 2657 Kg/m ³	
porosità aperta	2,29%	
assorbimento d'acqua a pressione atmosferica	0,91%	UNI EN 13755

rev. 2 - settembre 2010

PIETRA DI CASSIO PER ESTERNI UNI EN 12058:2005

Lastre di pietra naturale di “Arenaria di Ostia”, con matrice a cemento carbonico, di colore superficiale da “light blunish gray” a “medium bluish gray”, a granulometria molto fine (62-125 μm) e tessitura omogenea, proveniente dalla lavorazione dei materiali estratti in cava ed utilizzati per pavimentazioni esterne per uso pedonale e veicolare.

descrizione petrografica

si tratta di un'arenaria a grana molto fine che sfuma nella granulometria del silt. Contiene una percentuale di carbonati superiore al 50%, stima questa che comprende sia i clasti detritici (micriti) che il cemento macrocristallino (spatite), qui valutabile indicativamente intorno al 20-30%. Quest'ultimo, originario dalla dissoluzione postdeposizionale e successiva ricristallizzazione negli interstizi, rende ragione della compattezza del litotipo in esame.

La componente silicoclastica è costituita da quarzo prevalente e in modo subordinato da feldspati; tra gli accessori si riscontrano miche, alcune cloriti e rare glauconiti.

La tessitura è omogenea e non si osservano a scala microscopica isoorientazioni dei minerali allungati, evidenze di laminazione o particolari lineazioni ad esclusione di rare e sottili venature di cemento spatitico.

<i>requisito</i>	<i>valore / classe</i>	<i>metodo di prova</i>
reazione al fuoco	A1 _{fl}	Vd. decisione 96/603/CE
resistenza alla flessione		
valore minimo	17,5 MPa	UNI EN 12372
valore medio	19,5 MPa	
deviazione standard	1,6	
resistenza all'abrasione		
valore medio	17,9 mm	UNI EN 14157
valore finale	18 mm	
deviazione standard	0,4	
resistenza allo scivolamento		
in condizioni di asciutto	SRV a secco: 77,76	UNI EN 14231
in condizioni di bagnato	SRV a umido: 61,61	
variazione della resistenza a flessione media dopo 48 cicli di gelo/disgelo	-24,6%	UNI EN 12371
densità apparente		
massa volumica apparente	da 2550 a 2657 Kg/m ³	UNI EN 1936
porosità aperta	2,29%	
coefficiente di assorbimento capillare	0,929 g/m ² ·s ^{0,5}	UNI EN 1936
assorbimento d'acqua a pressione atmosferica	0,91%	UNI EN 13755

rev. 2 - settembre 2010